



CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
Provincia di Napoli

Originale DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

N. 67.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO ANNO 2013
TARES**

Data 05/11/2013

PARERI EX ART. 49 D.Lgs. 267/2000 E S.M.I.

Il Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole

Giugliano, li 04/11/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Gerardo D'Alterio

Il Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI in ordine alla regolarità contabile esprime parere favorevole

Giugliano, li 04/11/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Gerardo D'Alterio

L'anno duemilatredecim, il giorno cinque del mese di novembre, alle ore 15,00, nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria composta dal Dott. Giuseppe Guetta, viceprefetto, Dott. Fabio Giombini, viceprefetto, Dott. Luigi Colucci, dirigente di II fascia, giusta **Decreto del Presidente della Repubblica**, in data 24.04.2013, registrato alla Corte dei Conti il 3.5.2013, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge, assistita dal Segretario Generale Dott. Girolamo Martino, incaricato della redazione del verbale, provvede a deliberare sull'oggetto sopraindicato:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Premesso che:

- l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- la legge di stabilità 2013, legge n. 228 del 24.12.2012, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;
- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Giugliano in Campania viene soppressa la TARSU, di cui all'art. 58 del D.Lgs 507/93;
- la novità principale della TARES è che alla tariffa di gestione dei rifiuti determinata sulla base del richiamato DPR n. 158/1999 si applica una maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- in particolare ai sensi dell'art. 14 comma 35 del D.L. n. 201/2011, il versamento del tributo e della maggiorazione devono essere effettuati direttamente al Comune;
- rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92 nella misura fissata dalla provincia di Napoli
- l'art. 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- le componenti dei costi sono definite nel DPR n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n. 201/2011;
- il successivo comma 11 stabilisce che la tariffa è composta, da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. 158/1999 recante il "metodo normalizzato"
- l'articolo 14 comma 23 del D.L. n. 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- le tariffe vanno determinate per fasce di utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Vista la relazione tecnico prestazionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, prodotta dal settore preposto, allegato A), in cui sono riportati i costi per il servizio integrato di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti nonché la produzione dei rifiuti stimata per questo Comune predisposto dal Settore competente

Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2013 redatto secondo le indicazioni ed i criteri previsti dal DPR n. 158/1999 che allegato alla presente sotto la lettera B), ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n° 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n° 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che il termine per deliberare il Bilancio di previsione per l'anno 2013 è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013, dal comma 1 dell'articolo 8 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, precedentemente fissato al 30 giugno dal comma 381 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità);

Ritenuto, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2013 che prevede per questo comune un'entrata complessiva di € **28.741.410,55**

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di approvare** il piano finanziario per l'anno 2013, di cui allegato B) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre**, altresì, la pubblicazione del piano finanziario mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni successivi alla sua approvazione;
3. **di trasmettere** ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999 copia del Piano Finanziario e della relazione all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti c/o Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio, Via Cristoforo Colombo n. 44 – 00147 Roma;
4. **di disporre** che il presente atto sia allegato al bilancio di previsione 2013, ai sensi dell'art. 171, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;
5. **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente
Dott. Gerardo D'Alterio

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42 del D.lgs n. 267/00)

Letta la proposta del Dirigente del Settore Servizi Finanziari

Visti i pareri favorevoli espressi ex art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/00 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Del che il presente verbale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. Giuseppe Guetta
Dott. Fabio Giombini
Dott. Luigi Colucci

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Girolamo Martino

P U B B L I C A Z I O N E

Si certifica, su analoga relazione del messo comunale, che copia della presente è stata pubblicata il giorno 12/11/2013 all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Li, 12/11/2013

L'IMPIEGATO
Addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE

U F F I C I O S E G R E T E R I A

SI ATTESTA che la presente deliberazione:

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000

Li, 12/11/2013

IL RESPONSABILE

Prot...93 del...12/11/2013

E S E C U T I V I T A ‘

Il sottoscritto Segretario Generale vista la su riportata dichiarazione dell'Ufficio Segreteria

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva e si trasmette ai seguenti uffici per l'esecuzione:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Settore Servizi Finanziari | <input type="checkbox"/> Settore Polizia Municipale e Servizi al cittadino |
| <input type="checkbox"/> Settore Affari Istituzionali | <input type="checkbox"/> Settore Edilizia e Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Settore Assetto del Territorio | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Ambiente-Rifiuti |
| <input type="checkbox"/> Unità Interventi Infrastrutture Base NATO e PIU EUROPA | <input type="checkbox"/> Unità Emergenza Rom |

Li, 12/11/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
